



TRIBUNALE DI POTENZA

Presidenza

Prot. n. 1923 /2020

Decreto n. 30/2020

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIUDIZIARIA NEL SETTORE PENALE PER IL PERIODO 12.5.2020/31.7.2020

- visto il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 con le modifiche apportate dal D.L., 30.4.2020 n. 28, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all' art' 83 ha abrogato (al comma 22) gli artt. 1 e 2 del D.L. n. 11/2020 e, in ragione dell'evolversi del quadro epidemiologico e della necessità di contrastare l'emergenza sanitaria in corso, ha ridefinito i termini delle fasi già individuate dal precedente decreto, individuando - nel periodo che va dal 9 marzo al 31 luglio — due nuove, e distinte, fasi;
 - Vista la delibera del CSM I 86/VV/2020 del 26.03.2020 recante "**Linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte**";
 - Viste le linee guida generali concordate per il Distretto di Potenza comunicate dalla Corte di Appello di Potenza con nota prot. n. 4569 del 28 aprile 2020;
 - Vista la proposta della Presidente della Sezione Penale del Tribunale, elaborata con il contributo di tutti i magistrati addetti al settore;
 - Letta la nota trasmessa dal Procuratore della Repubblica in sede;
 - Tenuto conto delle successive interlocuzioni avute con il Presidente del Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Potenza e con la Camera Penale
- TANTO PREMESSO**

DISPONE:

SETTORE DIBATTIMENTO

UDIENZE COLLEGIALI

Vengono trattati in udienza tutti i processi con misure cautelari restrittive pendenti (a prescindere dal termine di scadenza della misura), nonché i processi con misure cautelari non restrittive la cui scadenza è prevista nei sei mesi successivi.

Per i processi in cui vi sono misure cautelari non restrittive che hanno una scadenza oltre quella indicata sopra, il Collegio, di volta in volta, sentiti i difensori, valuterà l'opportunità di trattazione in base al numero degli imputati e dei difensori presenti in aula, in modo da consentire una udienza di agile svolgimento.

Per tutti i processi con misure cautelari, l'eventuale istruttoria potrà essere limitata al compimento di atti indifferibili e urgenti, con valutazione rimessa al Tribunale, sentite le parti, ed eventualmente all'esame di testi di P.G.. Su specifica richiesta delle parti sarà possibile la trattazione dei procedimenti già fissati per la trattazione finale, ad esclusione dei fascicoli con un rilevante numero di imputati e difensori, ferma restando la possibilità di limitare la discussione al PM e/o ad alcuni difensori. In quest'ultimo caso il Collegio assicurerà la trascrizione delle conclusioni in modo da garantire una comoda lettura anche agli eventuali difensori quel giorno non presenti in aula ed eventualmente sostituiti nelle forme di legge.

Potranno essere, altresì, trattati, su richiesta specifica del difensore, da inoltrare al Collegio almeno tre giorni prima dell'udienza, i fascicoli definibili mediante ricorso a riti alternativi come patteggiamento o rito abbreviato purché non condizionato all'assunzione di messi di prova (fatti salvi i casi in cui vi è richiesta di produzione documentale già in possesso delle parti).

I fascicoli di prima udienza non interessati da misura cautelare saranno rinviati di ufficio ad una data successiva al 31 luglio 2020.

UDIENZE MONOCRATICHE

Tutti i procedimenti monocratici sono rinviati di ufficio a data successiva al 31 luglio 2020, salvo le eccezioni che seguono in via prioritaria:

- procedimento di convalida dell'arresto o del fermo, previa traduzione del detenuto in udienza ovvero in videoconferenza se possibile ovvero a mezzo collegamento da remoto previo consenso delle parti;
- procedimenti in cui sono applicate misure cautelari personali detentive e non restrittive, quando la scadenza di queste ultime è prevista nei sei mesi successivi;
- procedimenti che presentano carattere di urgenza per la necessità di assumere prove indifferibili (art. 392 c.p.p.);
- procedimenti per cui è prevista la discussione finale, con le stesse limitazioni previste per il numero degli imputati e dei difensori e la possibilità di frazionare le discussioni mediante il sistema della fonoregistrazione, come indicate sopra per le udienze collegiali.

Saranno, altresì, trattati i fascicoli definibili con declaratoria di estinzione del reato, con oblazione, con rinuncia a decreto penale, con sentenza emessa ai sensi dell'art. 131 bis c.p. e con riti alternativi non condizionati all'assunzione dei mezzi di prova, e per quanto riguarda questi ultimi solo su richiesta specifica del difensore almeno tre giorni prima dell'udienza.

Saranno trattati i processi di appello avverso le sentenze del giudice di pace definibili con la sola discussione, fatta eccezione per quelli in cui si renderà necessaria l'assunzione e/o la rinnovazione di mezzi istruttori.

Tutti gli altri processi (compresi quelli di prima udienza) saranno rinviati di ufficio ad una data successiva al 31 luglio 2020, con provvedimento disposto fuori udienza, tenendo conto dei criteri di priorità tabellari attualmente vigenti.

Del rinvio di ufficio dei fascicoli non trattabili verrà data comunicazione alle parti nelle forme adottate per i rinvii di ufficio già disposti nell'arco del decorso periodo di sospensione, in modo da



consentire ai difensori di depositare eventuali istanze di ammissione a riti alternativi al fine di trattare i relativi fascicoli.

SETTORE GIP GUP

Per i giudizi di convalida dell'arresto o del fermo il Gip procederà nelle forme previste dal Protocollo in vigore, che deve intendersi prorogato fino al 31 luglio 2020 per le citate udienze da effettuarsi in videoconferenza per i detenuti in carcere e in remoto (Teams) per le convalide degli arresti domiciliari (art. 83 come modificato dal DPCM n. 28 del 30/4/2020).

Saranno trattate, nelle udienze già calendarizzate nel periodo in esame, i processi con imputati detenuti e con imputati sottoposti a misure cautelari di diversa specie, anche non restrittive.

Gli altri procedimenti non interessati dall'applicazione di misure cautelari e/o con ridotto numero di imputati (in modo da consentire lo svolgimento agile dell'udienza) potranno essere trattati se definibili con riti alternativi che non richiedono l'assunzione in udienza di mezzi di prova, e ciò solo su specifica richiesta da parte del difensore da inoltrare al magistrato almeno tre giorni prima dell'udienza.

Le udienze conseguenti a richiesta di archiviazione non accolta, saranno possibili eventualmente attraverso lo scambio di memorie conclusive (con la presenza di un difensore reperibile eventualmente nominato ex art. 97 comma quarto c.p.p.)

TRIBUNALE DEL RIESAME

Dal 12 maggio al 31 luglio 2020 verranno trattati i procedimenti di cui all'art. 83 comma terzo decreto legge n. 18/20, nonché le udienze relative a tutte le impugnazioni ex art. 310 e 322 bis c.p.p. (la cui fissazione è stata sospesa da metà marzo, in quanto la legge non prevede termini perentori di fissazione a pena di inefficacia delle misure). Su accordo delle parti i procedimenti pendenti con imputati detenuti potranno essere celebrati attraverso il collegamento da remoto.

La peculiarità del procedimento di riesame (il quale si svolge in Camera di Consiglio e senza la presenza necessaria del ricorrente potendo il difensore inviare e memorie anche in forma scritta), unitamente alle rilevanti dimensioni dell'aula Ferrara, aula presso la quale a decorrere dal 12 maggio 2020 si svolgerà l'udienza del Collegio Riesame, consentono la celebrazione dei processi da parte del Collegio con l'osservanza delle precauzioni del distanziamento sociale.

Il Presidente del Collegio selezionerà i processi da celebrare per ogni udienza e curerà di verificare la congruità del numero delle cause da trattare e dei relativi adempimenti con le risorse di personale amministrativo effettivamente presenti e con la necessità di tutelare la salute di tutti i partecipanti.

MISURE DI PREVENZIONE

Dal 12 maggio al 31 luglio 2020 il Collegio delle Misure di prevenzione tratterà i procedimenti di cui all'art. 83 comma terzo lett. b, n. 3 D.L. 18/20, nonché i procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione personale e patrimoniale già calendarizzati e quelli sopravvenuti che, valutata l'urgenza, il Presidente del Collegio riterrà debbano essere celebrati entro il 31 luglio 2020.

CORTE DI ASSISE

A decorrere dal 12 maggio 2020 si dispone la celebrazione dei procedimenti con imputati detenuti. Gli altri procedimenti in cui non vi sono imputati sottoposti a misura cautelare di tipo custodiale, saranno rinviati secondo i normali canoni dopo il 31 luglio 2020.

INCIDENTI DI ESECUZIONE

Saranno trattati solamente quei procedimenti aventi per oggetto questioni attinenti ad un eventuale titolo custodiale o la cui decisione possa incidere sullo stato di libertà del richiedente.

UDIENZE GOP

Saranno trattati dai GOP i procedimenti per i quali si rende necessaria l'assunzione di mezzi di prova indifferibili ed urgenti e i processi fissati per la sola discussione o comunque definibili a quell'udienza con sentenza di estinzione del reato, con sentenza ex art. 131 bis c.p., messa alla prova, ecc..

Tutti gli altri processi saranno rinviati di ufficio dal GOP ad una data successiva al 31 luglio 2020, secondo i criteri di priorità attualmente vigenti.

Del rinvio di ufficio dei fascicoli non trattabili verrà data comunicazione alle parti nelle forme adottate per i rinvii di ufficio già disposti nell'arco del decorso periodo di sospensione.

LINEE GENERALI PER TUTTE LE UDIENZE

Tutte le udienze (collegiali, monocratiche, gip gup) dovranno comunque essere celebrate a porte chiuse sulla base di un programma, eventualmente suddivisibile in due o tre fasce orarie (9.30/11.00 – 11.00/12.30 – 12.30 a seguire) secondo quanto comunicato alle parti dal Collegio o dal magistrato precedente mediante stesura di un calendario che almeno tre giorni prima dell'udienza sarà affisso alla porta di ingresso dell'aula e trasmesso al COA per l'eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

I difensori devono stazionare in aula per il tempo strettamente necessario alla trattazione del processo o dei processi di rispettivo interesse, dovranno far uso obbligatoriamente dei dispositivi di protezione (quanto meno della mascherina) e utilizzeranno in numero non superiore a tre persone ciascuno i banchi destinati all'alloggiamento degli avvocati.

Qualora all'udienza debbano partecipare difensori o parti che provengono da altre regioni il Presidente del Collegio o il magistrato precedente valuteranno l'opportunità di un rinvio a data successiva al 31 luglio 2020.

Saranno in ogni caso osservate le cautele previste dalle Ordinanze della Regione Basilicata.

Si comunichi al Consiglio Superiore della Magistratura a mezzo mail (settimana-emergenzacovid@cosmag.it), al Capo Dipartimento del D.O.G. del Ministero della Giustizia dott.ssa Barbara Fabbrini, alla sig.ra Presidente della Corte d'Appello, al sig. Procuratore Generale, al sig. Procuratore della Repubblica in sede, ai Presidenti di Sezione, ai Giudici Togati e Onorari in servizio presso il Tribunale, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, alla Camera Penale, alla Responsabile Segreteria della Presidenza per la pubblicazione sul Sito Istituzionale del Tribunale, alle Cancellerie, al Personale Amministrativo, agli Uffici del Giudice di Pace del Circondario per la comunicazione al personale addetto e ai Giudici Onorari rispettivamente assegnati, alle OO.SS. in sede con preghiera di massima diffusione ai propri iscritti ed alle R.S.U. del Tribunale.

Potenza, 7 maggio 2020



Si esprime conferma al uso d'Ufficio
di copiare 7.5.2020
Potenza

Il Cancelliere
Enzo Brienza



Il Presidente